

Distretto Socio -Sanitario D1

*Comune Capofila Agrigento*

*Aragona – Comitini – Favara – Ioppolo Giancaxio - Porto Empedocle  
– Raffadali  
Realmonte - Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta –Siculiana*

Verbale n. 6 del 2 Ottobre 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno due del mese di Ottobre, in seconda convocazione alle ore 17,30, presso la sala della Giunta Municipale, sita al secondo piano del Palazzo di Città di Agrigento in piazza Pirandello n. 35, si è riunito, a seguito di convocazione prot. n. 74245 del 27/09/2017, il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D1, nelle persone nominativamente indicate nell'elenco allegato al presente come parte integrante. Partecipa, ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento del Distretto Socio – Sanitario D1, senza diritto di voto, l'Avv. Antonio Insalaco, nella qualità di Dirigente Responsabile del Distretto e di coordinatore del Gruppo Piano, quale struttura tecnica di riferimento per i Comuni, con funzioni di assistenza e di segretario verbalizzante, avvalendosi, ai sensi dell'art. 17, lettera a) del regolamento del Distretto della Dott.ssa Rosanna Pitrone, funzionario di categoria D dipendente del Comune di Agrigento, a tempo determinato, assegnata alla segreteria amministrativa del Distretto Socio-Sanitario D1.

Aprè i lavori l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Agrigento Dott. Gerlando Riolo, il quale dopo aver salutato i partecipanti, entra nel vivo del primo punto all'odg invitando i Sindaci a prendere atto della circolare prot. n. 29489 del 05/09/2017, con la quale l'Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro, fornisce ai Distretti chiarimenti in merito ai benefici di cui hanno diritto i disabili gravissimi, ai sensi del D.P.R. 545 del 10/05/2017. Prende la parola, il Dirigente del Distretto Avv. Insalaco, ricordando agli intervenuti, che nel corso della penultima riunione del Comitato dei Sindaci tenutasi in data 28/08/2017, il Dott. Patti funzionario dell' ASP delegato dal Dott. Amico direttore del Distretto Sanitario, aveva sollevato una problematica relativa all'individuazione degli effettivi beneficiari del servizio in questione, tenuto conto che a seguito delle Direttive emanate dal Governatore Crocetta, l'Asp ha erogato le somme di cui al predetto provvedimento, a utenti inseriti negli elenchi dei disabili gravissimi del FNA 2015 predisposti dal Distretto socio Sanitario di Agrigento congiuntamente all'ASP.

I Sindaci presenti pertanto, condividendo i dubbi avanzati dal Dott. Patti e per non incorrere nel rischio della sovrapposizione di servizi a medesimi utenti, avevano dato mandato al Dirigente del Distretto di porre un quesito in merito agli uffici preposti della Regione per accertare che i due interventi appartenessero a finanziamenti diversi. Continuando il proprio intervento, il Dirigente, fa presente che il dipartimento regionale, ha verbalmente risposto al quesito anticipando la circolare sopra menzionata, della quale viene data lettura. Secondo l'interpretazione logica che può darsi alla nota in questione spiega l' Avv. Insalaco, i disabili gravissimi titolari dei progetti di cui al F.N.A. 2015 hanno diritto anche al trasferimento monetario. I Sindaci presenti interpretando anche loro in tal senso la normativa di riferimento prendono atto della circolare prot. n. 29489 del 05/09/2017 e confermano quanto deliberato nella riunione del 28/08/2017 giusto verbale n. 4.

Viene affrontato il secondo punto all'ordine del giorno, quello relativo alle criticità derivanti dall'individuazione degli utenti beneficiari del servizio ADI avviato da questo Distretto a valere sul secondo riparto dei fondi Pac erogati dal Ministero dell'Interno.

Il problema deriva dal fatto che il numero degli utenti che attualmente si trovano arruolati in ADI Sanitaria risulta essere nettamente inferiore a quello previsto dal capitolato tecnico. Addirittura per alcuni Comuni dell'ambito, non risultano in questo momento cittadini residenti che usufruiscono dell'ADI.

I Sindaci vengono chiamati a fornire apposite direttive volte alla definizione di criteri precisi che consentano la redazione delle graduatorie degli aventi diritto, stante le difficoltà incontrate oggi dai Comuni nell'avvio del servizio in argomento.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Sant'Angelo Muxaro, il quale avanza la proposta di includere nelle graduatorie anche gli utenti che non si trovano attualmente in ADI pur possedendone i requisiti. Interviene il Referente del Comune di Santa Elisabetta responsabile del pac Anziani Arch. Raimondo Taibi, il quale fa presente che la soluzione prospettata dal Sindaco Alfano andrebbe in contrasto con quanto stabilito dal capitolato di gara che prevede l'erogazione del servizio solo per gli utenti attualmente in ADI.

I Sindaci presenti, condividendo la riflessione dell'Arch. Taibi, deliberano di mantenere i requisiti previsti dal capitolato tecnico allegato al bando di gara erogando quindi il servizio esclusivamente agli utenti attualmente in ADI sanitaria, fermo restando che il servizio dovrà essere somministrato a ciascuno sulla base di un PAI redatto congiuntamente dall'equipe multidisciplinare composta da operatori dell'Asp e dei Comuni, tenendo presente altresì che trattandosi di un servizio dinamico lo stesso è suscettibile di cambiamenti rispetto al numero degli utenti da "Servire". I Sindaci prima di concludere la trattazione dell'argomento in questione chiedono all'Arch. Taibi di farsi portavoce formalmente presso il Ministero della possibilità di aggiornare il cronoprogramma per posticipare i tempi di realizzazione del servizio.

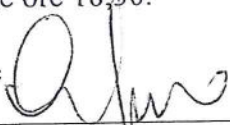
Prima di concludere i lavori odierni, l'Assessore fornisce ai presenti notizie sullo stato dell'arte dei Piani di zona ricordando la criticità derivante dalla necessità di dover spendere l'80% di ogni piano per chiedere l'accredito relativo alla seconda annualità di ognuno. L'Assessore rappresenta altresì che è stato costituito un gruppo di lavoro ai sensi del D.D.G 294 del 21/03/2011 "Utilizzazione di risorse provenienti dal F.P.N.S. per il potenziamento dei gruppi di piano distrettuale", il personale coinvolto presterà la propria attività oltre il normale orario di servizio collaborando con il Comune capofila, alla realizzazione delle attività di avvio, rimodulazione ed integrazione delle attività previste nei piani di zona.

L'arch. Taibi sottopone ai Sindaci presenti l'accordo di programma richiesto dalla Regione ad integrazione della documentazione presentata da questo Distretto in data 15/9/2017 ai sensi del D.D.G n.1809 del 10/07/2017 "Approvazione avviso pubblico per la presentazione da parte dei Distretti socio sanitari della Regione Siciliana di progetti per la realizzazione degli interventi previsti in attuazione dell'Obiettivo S6 del Quadro Strategico Nazionale (QSN) Obiettivi di Servizio 2007/2013 - Intervento 4 "Implementazione delle prestazioni di natura assistenziale attivate nell'ambito del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata".

I Sindaci chiedono di ricevere il documento per email al fine di poterlo visionare preventivamente alla sottoscrizione.

La seduta si conclude alle ore 18,30.

Il Dirigente/Coordinatore  
Avv. A. Insalaco

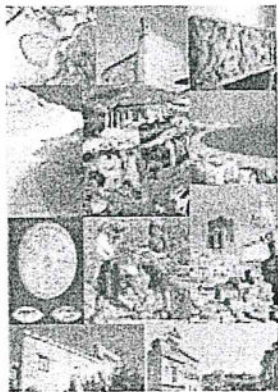


L'Assessore ai Servizi Sociali  
Dott. Gerlando Riolo



Il segretario verbalizzante  
Dott.ssa Rosanna Pitrone





# DISTRETTO

SOCIO -SANITARIO DI

Comune capofila AGRIGENTO

Aragona - Comitini - Favara - Ioppolo Giancaxio - Porto Empedocle - Raffadali - Realmonte - Santa Elisabetta - Sant'Angelo Muxaro - Siculiana -

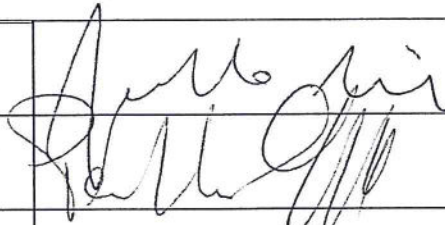
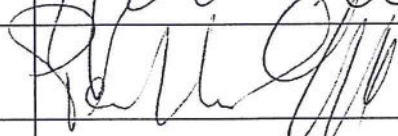
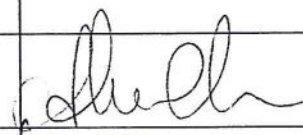
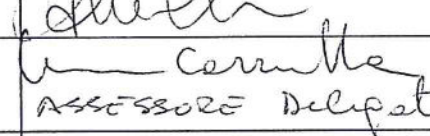

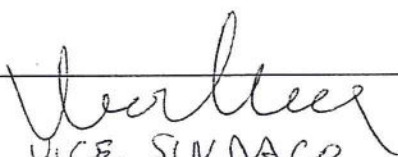
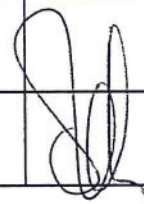
Tel. - 0922 590215 Fax 0922 590207 -

## COMITATO DEI SINDACI

Convocazione del Comitato dei Sindaci del

alle ore

Agrigento li

Agrigento	Calogero Firetto	
Aragona	Giuseppe Pendolino	
Comitini	Antonino Contino	
Favara	Anna Alba	
Joppolo Giancaxio	Portella Angelo G.	 ASSESSORE Delegato
Porto Empedocle	Ida Carmina	
Raffadali	Silvio Cuffaro	
Realmonte	Calogero Zicari	
Sant'Angelo Muxaro	Alfano Lorenzo	 VICE SINDACO
Santa Elisabetta	Gueli Domenico	
Siculiana	Leonardo Lauricella	
Distretto Sanitario	Amico Giuseppe	